

Domanda esente da bollo Tab B art. 21 bis DPR 642/72
--

Spett.le
 Amministrazione Provinciale di Udine
 U.O. Politiche Agricole e Servizi Agroambientali
 Piazza Patriarcato n° 3
 33100 – UDINE

OGGETTO:	Art. 17 della L.R. n. 25 del 22.07.1996 e succ. mod. ed int– DPG 116/Pres. del 19.04.1999. L.R. n. 24 del 27.11.2006 art. 12/2/j. Richiesta di Contributo per investimenti attività agrituristica con interventi in regime “De Minimis” in Conto Capitale da Persone Fisiche Ditte Individuali.
-----------------	---

Il sottoscritto _____
 titolare dell'impresa agricola (1) _____
 Codice Fiscale _____ P. IVA _____
 Nato/a _____ il _____
 residente a _____
 frazione _____ via _____ n. _____
 tel. _____ cell. _____ fax _____
 sede legale dell'impresa agricola a (2) _____
 via _____ n. _____ frazione _____
 iscritto/a nell'Elenco degli operatori agrituristici tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____ al numero _____ dall'anno _____
 iscritto/a al Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____
 al n. _____ dall'anno _____;
 in possesso dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività agrituristica (3)
 n. _____ del _____
 in qualità di conduttore titolare di un'azienda agricola della superficie di ettari _____
 ubicata in Comune di _____ località _____,

C H I E D E

La concessione di un contributo nella misura massima consentita dal regime “De Minimis”, sulla spesa complessiva di EURO _____ per l'effettuazione dei seguenti investimenti:

Descrizione sintetica dell'intervento:
IMPORTO TOTALE €

DICHIARA

- che gli edifici nonché i locali interessati all'attività agrituristica sono censiti in Comune Censuario di _____ frazione _____ foglio _____ n. di mappale _____;
- di impegnarsi ai sensi dell'art. 19 della L.R. 25/1996 a mantenere l'attività agrituristica negli immobili oggetto di incentivi per almeno dieci anni a decorrere dalla data di concessione degli stessi o dalla data del rilascio del certificato di agibilità dei locali, se posteriore, pena la revoca dei contributi erogati. Di impegnarsi altresì a non alienare e non distogliere dal previsto impiego i beni mobili per lo stesso periodo nonché, per i beni usurabili, a provvedere alla loro sostituzione con strumento o attrezzo avente analoga funzione pena la revoca dei contributi specificamente erogati per l'acquisto di tali beni;
- di impegnarsi a richiedere l'autorizzazione comunale per l'esercizio dell'attività agrituristica entro 30 giorni dalla data del rilascio del certificato di agibilità;
- di essere consapevole che l'ammissibilità dell'investimento è subordinata alla rispondenza dell'operazione alle condizioni ed alla procedura prevista dalle norme in vigore e dalle altre disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per gli investimenti preventivati di contributi o di qualsivoglia altre provvidenze da Enti pubblici;
- di essere consapevole che la revoca dell'autorizzazione comunale di cui all'art. 9 della legge regionale 25/1996 determina l'obbligo della restituzione dei benefici erogati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto.
- di allegare la documentazione richiesta dell'art. 4 del DPG del 19/04/1999 N° 0116/Pres.

Data _____

Firma _____

- 1) denominazione.
- 2) compilare se diversa dalla residenza.
- 3) compilare nel caso l'autorizzazione sia già stata acquisita.

A completamento della domanda condotta da ditte individuali si allega:

(L.R. 22 LUGLIO 1996, N. 25, ART. 17. AGRITURISMO) – DPG 19.04.1999 0116/Pres

- 1) scheda illustrativa dell'attività agrituristica firmata dal richiedente (**Allegato n° 1**). Detto elaborato, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25/1996, dovrà consentire di evidenziare analiticamente il rapporto di connessione e complementarità dell'attività agrituristica con l'attività agricola. Dovranno in particolare desumersi i dati relativi alle attività agricola, zootecnica, di trasformazione, con analisi riferita sia alla consistenza che al fabbisogno di manodopera. Parimenti dovrà risultare descritta l'attività agrituristica con specificazione della previsione di disponibilità di materia prima per la somministrazione di pasti. A tal fine si farà riferimento a criteri di ordinarietà. Nel caso di domanda collegata a piano di miglioramento materiale dell'azienda i sopradescritti elementi potranno essere contenuti in detto elaborato;
- 2) preventivo di spesa composto da computo metrico estimativo analitico relativo alle opere e da offerte formulate da ditte specializzate, adeguatamente illustrate da relazione giustificativa delle scelte operate, relative ad acquisti di attrezzature, arredamenti e posa in opera di impianti e relativi allacciamenti. Nel caso di domande di sovvenzione che si riferiscano in forma non esclusiva ad opere di cui alle lettere h) e/o g) del comma 1, art. 17, L.R. 25/1996, dovrà essere desumibile l'incidenza del costo previsionale di tali interventi;
- 3) atti progettuali, a firma di un tecnico abilitato, composti da idonei elaborati grafici attestanti ove necessario, la conformità alla concessione o autorizzazione edilizia, qualora questa si renda necessaria, e da relazione tecnico-costruttiva;
- 4) concessione o autorizzazione edilizia relativa alle opere da realizzare;
- 5) documentazione identificativa dei fondi (certificato catastale ed estratto di mappa) e dei fabbricati interessati alle opere, comprovante la disponibilità degli stessi;
- 6) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di cui all'articolo 8 della Legge 29.12.1993, n. 580 ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni nonché del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;
- 7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal/i titolare/i dell'azienda atta ad individuare le dimensioni aziendali, gli estremi catastali degli immobili costituenti l'azienda medesima, il nominativo dei proprietari degli stessi, la forma di conduzione da parte dei titolari (**Allegato n° 2**);
- 8) fotocopia del certificato di attribuzione del codice fiscale e di partita IVA, ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n° 15 e successive modifiche ed integrazioni nonché del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;
- 9) eventuale dichiarazione di prefinanziamento bancario ottenuto in attesa dell'erogazione del mutuo;
- 10) dichiarazione attestante il non inizio dei lavori alla data di presentazione della domanda, rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale competente, ovvero perizia redatta da professionista iscritto all'ordine e asseverata innanzi a pubblico ufficiale competente (**da presentarsi nel caso in cui si voglia iniziare i lavori prima dell'emissione del decreto di concessione**).
- 11) fotocopia della carta d'identità;
- 12) istanza per le modalità di accredito del contributo concesso, con indicazione dell'eventuale Istituto Bancario di appoggio e sue coordinate bancarie;
- 13) dichiarazione sostitutiva di certificazione "Aiuto De Minimis" (**Allegato n° 3**);

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione Provinciale in qualità i incaricati del trattamento degli stessi, per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per conseguire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti.
2. Il trattamento dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: a) in modo tale da contemplare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli Uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa; b) su supporto cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico, telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria.
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, nel rispetto dei limiti di legge. Tale comunicazione è necessaria per lo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente.
5. Il titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Udine, avente sede in Udine, in Piazza Patriarcato n. 3.
6. Il responsabile del trattamento è il Dirigente pro-tempore del Servizio Agricoltura, Attività Produttive e Relazioni internazionali.
7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n. 196/2003 - Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.